



COMUNE DI CAIVANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 234 del 10/11/2022

OGGETTO: MODIFICA ART. 4 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONI APPROVATO CON DELIBERA G.M. N. 376 DEL 12.12.2013

L'anno duemilaventidue addi dieci del mese di Novembre alle ore 16:24, nella sede del Comune di Caivano, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Vincenzo Falco la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Carmine Testa.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	FALCO VINCENZO	Sindaco	X	
<u>2</u>	ANTONELLI TONIA	Vice Sindaco	X	
<u>3</u>	BERVICATO MARIA GIUSEPPINA	Assessore	X	
<u>4</u>	PELUSO CARMINE	Assessore	X	
<u>5</u>	MENNILLO PASQUALE	Assessore	X	
<u>6</u>	ARIEMMA PIERINA	Assessore	X	
<u>7</u>	DELLA ROCCA ARCANGELO	Assessore	X	
<u>8</u>	DONESI MARIA	Assessore	X	

PRESENTI: 8

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: MODIFICA ART. 4 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONI APPROVATO CON DELIBERA G.M. N. 376 DEL 12.12.2013

IL RESPONSABILE RISORSE UMANE

Visto l'articolo 4 in oggetto che così recita:

Art. 4

Accesso per mobilità volontaria da altri enti

1. Ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Ente può ricoprire posti vacanti mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa categoria e allo stesso profilo professionale in servizio a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento è disposto dal dirigente competente in materia di organizzazione e gestione del personale, previo parere favorevole del dirigente responsabile della struttura organizzativa ove è incardinato il posto da coprire.
2. I posti da coprire mediante mobilità volontaria sono individuati dalla Giunta Comunale attraverso i documenti di programmazione del fabbisogno di personale di cui al precedente art. 2..
3. La procedura viene avviata a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico predisposto dal Dirigente competente in materia di organizzazione e gestione del personale. L'avviso deve essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale o in alternativa sul B.U.R.C. e, per almeno 20 giorni, all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente.
4. Costituiscono requisiti generali per la partecipazione alla procedura di mobilità:
 - a) residenza nel territorio della Repubblica ;
 - b) nulla osta alla mobilità dell'ente di appartenenza del candidato.
5. In relazione al reclutamento di particolari figure professionali l'avviso pubblico potrà prevedere requisiti di partecipazione ulteriori rispetto ai requisiti generali di cui al comma precedente, anche con riferimento all'eventuale introduzione di un limite di età.
6. L'avviso pubblico dovrà indicare:
 - a) la categoria ed il profilo professionale del posto da coprire, nonché, ove necessario, l'eventuale specificazione delle mansioni da svolgere;
 - b) la struttura organizzativa di destinazione, se tecnica o amministrativa ;
 - c) i requisiti generali richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità;
 - d) gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti da parte dell'Ente tramite l'avviso ;
 - e) le modalità di svolgimento del colloquio ed i relativi criteri di valutazione, secondo quanto stabilito dai successivi commi 10 e seguenti;
 - f) il termine entro il quale devono pervenire le domande dei candidati.Tutti i requisiti di partecipazione devono essere inderogabilmente posseduti entro la data di scadenza dell'avviso pubblico di mobilità.
7. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:
 - a) le proprie generalità;
 - b) il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alla procedura, nonché il possesso dei requisiti specifici

eventualmente richiesti dall'avviso pubblico;

c) l'Ente di appartenenza, la categoria ed il profilo professionale di ascrizione.

8. Alla domanda dovrà essere, inoltre, allegato il curriculum vitae del candidato reso nella forma della dichiarazione sostitutiva, nonché ogni altro elemento ritenuto utile a rappresentare e descrivere capacità, attitudini ed esperienza professionale acquisite..

9. L'Ente non tiene in considerazione le domande di mobilità pervenute al di fuori delle procedure disciplinate dal presente articolo.

10. La scelta del candidato avviene mediante un colloquio condotto dai dirigenti delle strutture organizzative ove sono incardinati i posti da coprire, assistiti dal dirigente competente in materia di organizzazione e gestione del personale o da un suo delegato.

11. Il colloquio è preordinato alla verifica delle capacità, delle attitudini e dell'esperienza professionale acquisite dai candidati presso gli enti di appartenenza .. A tal fine i dirigenti che conducono il colloquio si avvalgono delle informazioni contenute nei curricula prodotti dai candidati all'atto della presentazione della domanda di mobilità.

12 . All'esito dei colloqui i predetti dirigenti esprimono un giudizio di idoneità o non idoneità dei candidati ed assegnano a ciascuno di essi un punteggio corredato da una sintetica motivazione, formulando la conseguente graduatoria. Il giudizio di idoneità corredato del relativo punteggio e della relativa motivazione costituisce il parere favorevole previsto dal comma 1 del presente articolo e dall'art. 30, comma 1, ultimo periodo del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

Ritenuto:

- che il conseguimento dell'adeguata pubblicità dell'avviso pubblico possa essere conseguito già attraverso la pubblicazione del medesimo all'Albo Pretorio e sulla Sezione Amministrazione Trasparente/bandi di concorso, prevedendo contestualmente un incremento della durata di pubblicazione da 20 a 30 giorni, eliminando pertanto qualsiasi riferimento alla pubblicazione sul BURC o sulla G.U., che rimangono invece opportuni strumenti di pubblicità riguardo a diverse tipologie di acquisizioni di risorse umane. Si pensi a riguardo al ricorso all'utilizzo di altre graduatorie per l'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (alternativo al concorso espletato in forma diretta o, ove sussiste l'obbligo della pubblicazione in Gazzetta dell'estratto) o allo stesso ricorso agli incarichi ex 110 TUEL, ove ai soggetti attributari degli stessi viene conferita una nuova posizione giuridica sia pure a carattere temporaneo; ciò che non ricorre invece nel caso del mero trasferimento per mobilità volontaria;

Ritenuto, altresì, di prevedere una modalità alternativa al colloquio condotto dai Dirigenti delle strutture organizzative ove sono incardinati i posti da coprire, prevedendo che nel caso in cui essi fossero inquadrati in una categoria inferiore a quella del posto da coprire, o ritenessero di astenersi, il colloquio venga tenuto dal Segretario Generale, assistito, nel caso in cui il medesimo sia anche Dirigente competente in materia di organizzazione e gestione del personale, dal Vice Segretario;

Ritenuto, pertanto, di modificare l'art.4 nei termini seguenti:

Art. 4

Accesso per mobilità volontaria da altri enti

1) Ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Ente può ricoprire posti vacanti mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa categoria e allo stesso profilo professionale in servizio a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento è disposto dal dirigente competente in materia di organizzazione e gestione del personale, previo parere favorevole del dirigente responsabile della struttura

organizzativa ove è incardinato il posto da coprire.

2) I posti da coprire mediante mobilità volontaria sono individuati dalla Giunta Comunale attraverso i documenti di programmazione del fabbisogno di personale di cui al precedente art. 2.

3) La procedura viene avviata a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico predisposto dal Dirigente competente in materia di organizzazione e gestione del personale. L'avviso deve essere pubblicato per almeno 30 giorni, all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente, Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso;

4) Costituiscono requisiti generali per la partecipazione alla procedura di mobilità:

c) residenza nel territorio della Repubblica ;

d) nulla osta alla mobilità dell'ente di appartenenza del candidato.

5) In relazione al reclutamento di particolari figure professionali l'avviso pubblico potrà prevedere requisiti di partecipazione ulteriori rispetto ai requisiti generali di cui al comma precedente, anche con riferimento all'eventuale introduzione di un limite di età.

6) L'avviso pubblico dovrà indicare:

g) la categoria ed il profilo professionale del posto da coprire, nonché, ove necessario, l'eventuale specificazione

delle mansioni da svolgere;

h) la struttura organizzativa di destinazione, se tecnica o amministrativa ;

i) i requisiti generali richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità;

j) gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti da parte dell'Ente tramite l'avviso ;

k) le modalità di svolgimento del colloquio ed i relativi criteri di valutazione, secondo quanto stabilito dai successivi commi 10 e seguenti;

l) il termine entro il quale devono pervenire le domande dei candidati.

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere inderogabilmente posseduti entro la data di scadenza dell'avviso

pubblico di mobilità.

7) Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

d) le proprie generalità;

e) il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alla procedura, nonché il possesso dei requisiti specifici

eventualmente richiesti dall'avviso pubblico;

f) l'Ente di appartenenza, la categoria ed il profilo professionale di ascrizione.

8) Alla domanda dovrà essere, inoltre, allegato il curriculum vitae del candidato reso nella forma della dichiarazione sostitutiva, nonché ogni altro elemento ritenuto utile a rappresentare e descrivere capacità, attitudini ed esperienza professionale acquisite.

9) L'Ente non tiene in considerazione le domande di mobilità pervenute al di fuori delle procedure disciplinate dal presente articolo.

10) La scelta del candidato avviene mediante un colloquio condotto dai dirigenti delle strutture organizzative ove sono incardinati i posti da coprire, assistiti dal dirigente competente in materia di organizzazione e gestione del personale o da un suo delegato. Nel caso in cui il Dirigente formalizzi la sua astensione, o rivesta categoria giuridica inferiore a quella del posto da coprire, il colloquio viene condotto dal Segretario Generale, il quale, se riveste anche il ruolo di Dirigente competente in materia di organizzazione, sarà assistito dal Vice Segretario Generale.

11) Il colloquio è preordinato alla verifica delle capacità, delle attitudini e dell'esperienza professionale acquisite dai candidati presso gli enti di appartenenza . A tal fine i dirigenti che conducono il colloquio si avvalgono delle informazioni contenute nei curricula prodotti dai candidati all'atto della presentazione della domanda di mobilità.

12 . All'esito dei colloqui i predetti dirigenti esprimono un giudizio di idoneità o non idoneità dei candidati ed assegnano a ciascuno di essi un punteggio corredato da una sintetica motivazione, formulando la conseguente graduatoria. Il giudizio di idoneità corredato del relativo punteggio e della relativa motivazione costituisce il parere favorevole previsto dal comma 1 del presente articolo e dall'art. 30, comma 1, ultimo periodo del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

Ritenuto di proporre la modifica dell'art. 4 del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzioni - Approvato con delibera di G.M. n. 376/2013 , nei termini su indicati;

SI PROPONE ALLA GIUNTA

1. **Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del deliberato;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta come sopra articolata;

Visto il parere favorevole espresso dal competente funzionario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del DLgs.n.267/00;

Ritenuto approvare la proposta su riportata;

A voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi e le considerazioni espressi in narrativa, approvare la proposta di deliberazione, come sopra articolata e che nel presente atto si intende integralmente riportata.

Si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del DLgs.n.267/00, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole dei presenti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Il Sindaco
Vincenzo Falco

(atto sottoscritto digitalmente)

IL Segretario Generale
Dott. Carmine Testa